



Sondaggio CEIBS

1. Introduzione

In riferimento al sondaggio condotto dall'Istituto CEIBS - China Europe International Business School - sono di seguito riportati i dati relativi alle risposte fornite dai soci della Camera di Commercio italiana in Cina.

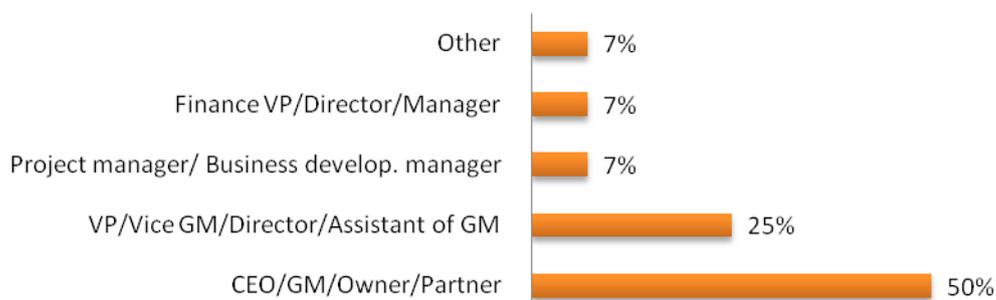
In generale, i soci della CCIC rivelano essere ottimisti e fiduciosi a riguardo dei propri affari in Cina nonostante la chiara percezione di una crescita della competizione, in particolare da parte delle aziende private cinesi, e di un ambiente legale governativo a tratti ambiguo.

Sulla base di tali premesse, per il 2012 si prevedono maggiori investimenti in Cina da parte delle aziende italiane.

2. Profilo dei partecipanti

Il sondaggio ha toccato un numero considerevole di partecipanti rappresentato, nella maggioranza dei casi, dalle principali cariche aziendali o dai rispettivi vicari: il proprietario, il CEO o il Presidente.

What is your current position?



La maggior parte delle aziende rappresentate nel sondaggio è a capitale straniero (66%) mentre l'11% è rappresentato da Joint Venture tra aziende italiane e cinesi, impegnate, nel 54% dei casi, nella produzione manifatturiera di macchinari ed equipaggiamenti, e nel restante 46% nel settore dei servizi. Quest'ultimo aspetto è a sua volta caratterizzato al suo interno da un'ampia segmentazione (consulenza, design, educazione, servizi finanziari, turismo, commercio, etc).

Il personale a disposizione delle aziende partecipanti al sondaggio oscilla tra le 50 e le 499 risorse (36%) e nel 32% dei casi, tra le 500 e le 4999. Il volume delle risorse umane cala sensibilmente in considerazione agli impiegati delle stesse aziende presenti sul solo territorio cinese: la maggioranza assoluta (88%) ha a disposizione in Cina meno di 249 impiegati, di cui il 28% riporta di avere tra uno e nove impiegati, il 32% tra i 10 e i 49 e il 28% tra i 50 e i 249.

100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Più della metà (56%) delle aziende rappresentate dal sondaggio è stata fondata negli ultimi dieci anni mentre il 32% prima del 1979.

Il target clientelare di queste aziende è rappresentato essenzialmente da altre compagnie o organizzazioni (96%) anziché da individui (4%).

3. Fattori di successo

I fattori che i soci della CCIC hanno rivelato considerare essere di fondamentale importanza per il successo delle proprie aziende sono innanzitutto l'immagine e la reputazione aziendale, seguiti dall'alta professionalità del loro staff e dalla presenza di una forte cultura e valore aziendale.

Le aziende italiane impegnate sul mercato cinese vendono principalmente prodotti di fascia alta (64%), il 28% vende prodotti di fascia media mentre solo l'8% quelli di fascia bassa. Questo trend sembra rimanere inalterato anche per il futuro: il 54% dei partecipanti al sondaggio progetta di vendere più prodotti di fascia alta, il 46% di prodotti di fascia media, mentre nessuna azienda ha riportato di voler aumentare la vendita di prodotti di fascia bassa.

Most important factors of company's success in China



100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



4. Fonti di preoccupazione sul mercato cinese

Il sondaggio rivela inequivocabilmente come, agli occhi dell'imprenditore italiano, il livello di **concorrenza** percepito sul mercato cinese sia decisamente alto: il 57% lo trova intenso e il 26% moderatamente intenso.

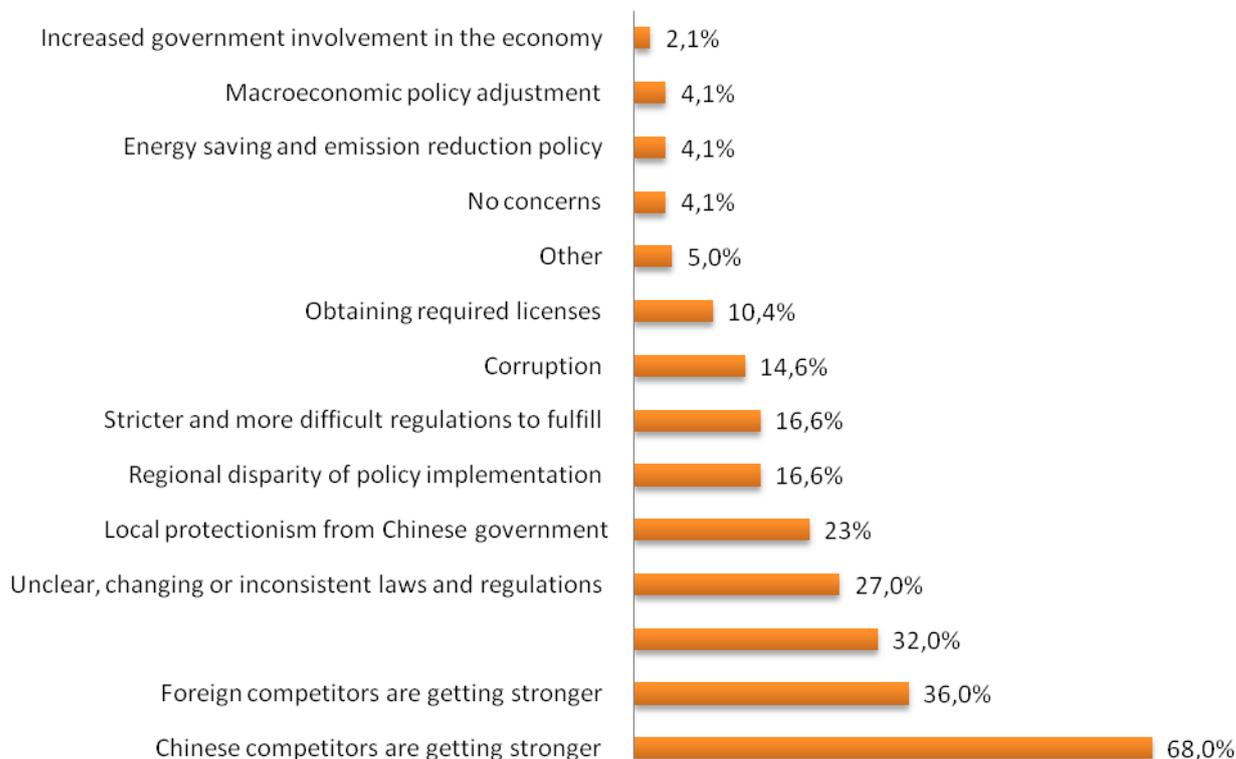
In particolare, le principali fonti di preoccupazione a questo riguardo provengono dalle aziende private cinesi. Preoccupa anche la concorrenza straniera, ma in misura minore (68% contro il 36%).

Tra le altre principali fonti di preoccupazione dei soci della CCIC figurano la **corruzione**, universalmente percepita come un problema di considerevole entità, e lo stesso **ambiente legale governativo**, considerato poco chiaro, labile e in continuo mutamento. Preoccupa anche il potenziamento di politiche governative che accentuino le disparità regionali o che rendano più severe le regolamentazioni a cui attenersi.

Alla luce di questi dati si spiega come la maggioranza dei partecipanti al sondaggio (il 61%) rivela di ritenere importante costruire e mantenere delle buone relazioni con le autorità governative cinesi (un ulteriore 9% e 17% lo ritiene rispettivamente molto ed estremamente importante). Solo il 13% non ritiene questo aspetto rilevante.

La posizione dei soci della CCIC verso il **Governo cinese** sembra piuttosto incerta: il 41% dei partecipanti al sondaggio non vede le politiche governative cinesi come un freno per i propri affari, un altro 41% le reputa un moderato fattore costringente, mentre un'altra significativa parte di partecipanti, il 14%, le vede come un fattore frenante per lo svolgimento dei propri affari. Il 5% dei partecipanti invece considera utili tali politiche governative. Anche per quanto riguarda i servizi offerti dal Governo cinese emerge dal sondaggio una sostanziale situazione di bilanciamento tra chi si ritiene soddisfatto, il 55%, e chi si ritiene insoddisfatto o decisamente insoddisfatto, il 45%.

What are your biggest concerns in China?



100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

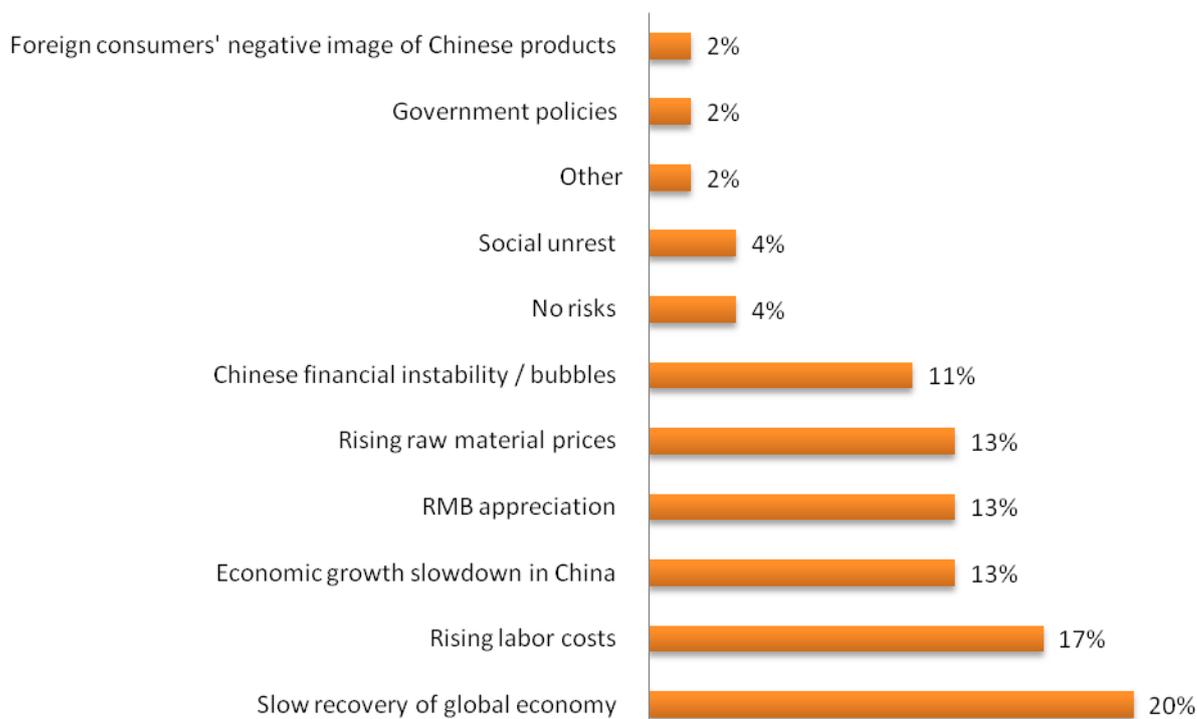
Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Top External Risks



5. Sfide e progetti per il futuro

I risultati del sondaggio rivelano come i soci della CCIC considerino la lenta ripresa dell'economia globale e l'incremento dei costi della manodopera in Cina le maggiori sfide dei prossimi anni. Oltre a ciò, il reclutamento di adeguato personale risulta essere a oggi una delle principali preoccupazioni delle aziende italiane presenti in Cina.

100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

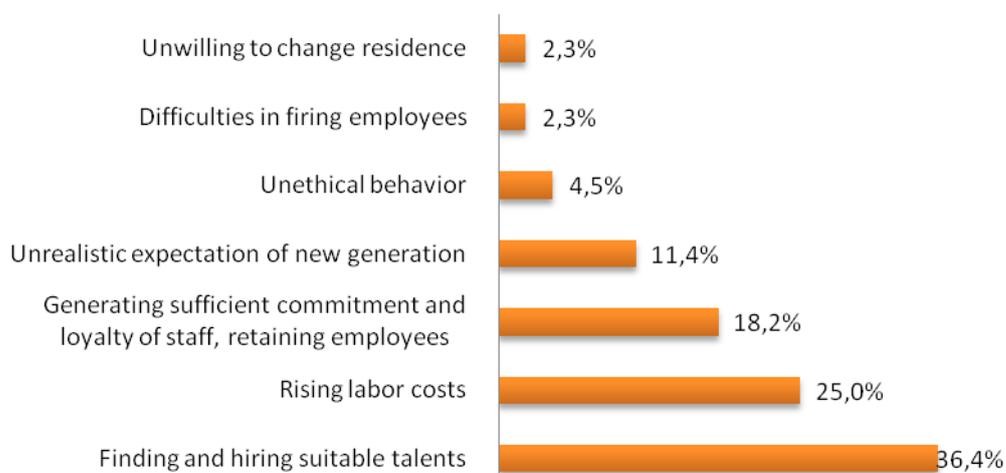
Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Top operating challenges



Top HR concerns



Il sondaggio ha evidenziato diverse strategie aziendali per reagire alla situazione, tra queste:

- la ristrutturazione e il miglioramento del modello commerciale;
- il controllo dei costi;
- la valorizzazione dell'amministrazione delle risorse umane.

100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

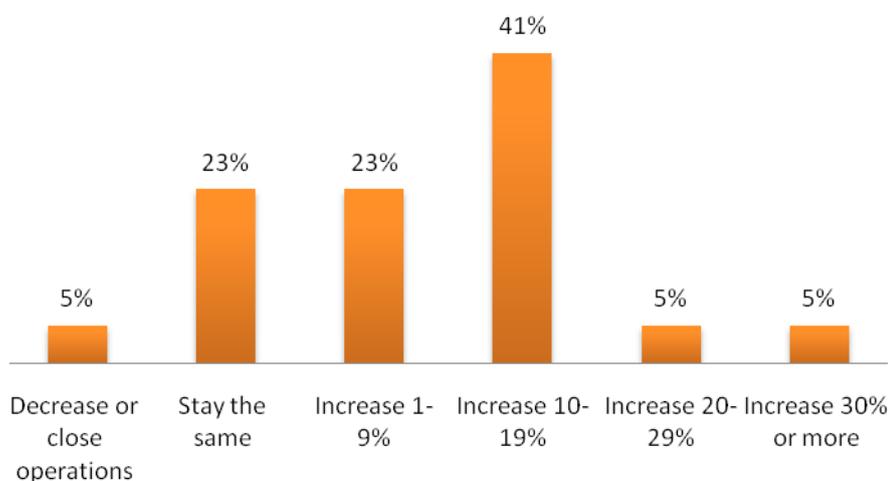
Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Nonostante la generale situazione di crisi sul fronte italiano e il rallentamento della crescita economica sul fronte cinese, i risultati del sondaggio rivelano un generale sentimento di fiducia tra i soci della CCIC riguardo al futuro dei propri affari, sia sul breve sia sul lungo periodo. **Prendendo in considerazione una scala di valori da 0 a 10 per misurare il livello di fiducia dei partecipanti al sondaggio, si è registrato nel primo caso un valore medio di 6,62 e nel secondo di 6,28.** Tale fiducia si riflette, nella pratica, in una generale politica di incremento degli investimenti in Cina per il prossimo anno: il 23% dei partecipanti al sondaggio incrementerà gli investimenti tra l'1% e il 9%, il 41% incrementerà gli investimenti tra il 10% e il 19%, il 5% incrementerà gli investimenti del 20% e del 29%, mentre un altro 5% incrementerà degli investimenti del 30% o più. Solo un totale complessivo del 28% dei partecipanti ha risposto di non progettare un incremento degli investimenti (23%) o di volerli ridurre (5%).

Di questi investimenti, la maggior parte è attratta dalle grandi metropoli di Beijing (38%) e Shanghai (38%), mentre il restante è principalmente diretto verso le provincie del Jiangsu, Zhejiang, Anhui, Fujian, Jiangxi, Shandong (38%).

Investment plan for 2012



100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R. China

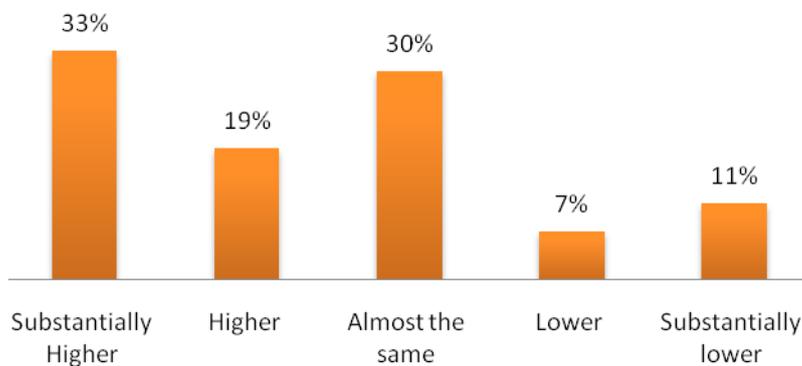
Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518



Expected revenue in China in 2011 compared to 2010



100027- 北京朝阳区工体北路甲 6 号, 中宇大厦, 1612 室

1612, Zhongyu Plaza, A6 Gongti North Road, Chaoyang District, Beijing 100027, P.R.
China

Tel: (010)85910545 Fax: (010) 85910546

E-mail: info@cameraitacina.com <http://www.cameraitacina.com>

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1 luglio 1970, n. 518